

Ristorazione: la chiusura domenicale vale 940 milioni di Euro

domenica-495x400-ccdb39c2

La ristorazione all'interno dei centri commerciali in Italia vale 6,3 Miliardi di Euro secondo i dati di CREST di The NPD Group, l'indagine continuativa che monitora i consumi fuori casa in Italia. In questi giorni in cui si è acceso il dibattito riguardo le aperture dei centri commerciali nei giorni festivi, NPD ha analizzato i dati in possesso che mostrano che negli ultimi anni i consumi fuori casa presso i centri commerciali sono cresciuti. I dati aggiornati a Giugno 2018, infatti, mostrano una crescita a doppia cifra negli ultimi 12 mesi rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

La spesa degli italiani presso bar e ristoranti situati dentro i centri commerciali vale l'11% della spesa complessiva destinata ai consumi fuori casa. Nel dettaglio, il 15% della spesa per la ristorazione effettuata nei centri commerciali si concentra di Domenica, per un valore complessivo di 940 milioni di Euro all'anno. *“I consumatori che frequentano i centri commerciali la Domenica, se decidono di consumare fuori casa, preferiscono il bar, il fast food e le gelaterie”* – dichiara **Matteo Figura**, direttore Foodservice per NPD Italia. *“A differenza di altri luoghi”* – continua Figura – *“la ristorazione nei centri commerciali è caratterizzata da una maggiore presenza di insegne. Mentre a totale Italia le insegne accolgono il 27% delle visite, nei centri commerciali questa percentuale sale al 70%.”*

Secondo gli esperti di NPD, la chiusura domenicale dei centri commerciali avrebbe un impatto negativo sulla ristorazione commerciale e penalizzerebbe maggiormente un comparto specifico che è quello delle catene che, non solo è attualmente la parte più in salute del mercato, ma è anche la realtà con maggiore capacità di investimento. Nei centri commerciali di concezione moderna la superficie destinata alla ristorazione è cresciuta e il connubio tra ristorazione e attività commerciale è diventato negli anni sempre più forte. I centri commerciali sono luoghi destinati ad offrire un'esperienza che va oltre il momento dell'acquisto. I dati di NPD mostrano che oggi 1 su 4 di chi consuma dentro un centro commerciale, prima di consumare stava facendo acquisti, mentre un anno fa era 1 su 3. I consumi fuori casa nei centri commerciali quindi crescono indipendentemente dalla motivazione dello

shopping. Si tratta di un fenomeno in controtendenza nello scenario attuale della ristorazione, come spiega Figura: *“La ristorazione negli ultimi anni ha sofferto non solo per la crisi economica ma anche per nuovi stili di vita che inibiscono i consumi fuori casa. Gli acquisti online, il lavoro da casa, la pay TV e tutte le attività che svolgiamo in casa si traducono in meno occasioni di consumo per la ristorazione. Il centro commerciale di contro beneficia la ristorazione, soprattutto di Domenica”*.

Le analisi di The NPD Group mostrano che la regolamentazione delle aperture durante i festivi è un tema cruciale che riguarda certo la tutela dei lavoratori ma anche l’evoluzione verso la società dei servizi di cui la ristorazione fa parte.